



# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

<b>DIPARTIMENTO</b>	SCIENZE UMANE
<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE UMANE
<b>CLASSI</b>	Primo Biennio LSU

## 1. Assi culturali e competenze

### a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

## b. Tabella delle competenze di area

<b>ASSE</b>	<b>COMPETENZE DI AREA <sup>1</sup></b> <i>(Profilo culturale, educativo e professionale dei licei)</i>
<b>STORICO SOCIALE</b>	<p><b>Area metodologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li><li>● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li></ul> <p><b>Area logico-argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li><li>● Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li></ul> <p><b>Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi.</li><li>● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li></ul> <p><b>Area storico-umanistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Orientarsi con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.</li><li>● Cogliere lo stretto contatto delle scienze umane con l'economia e le discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura.</li><li>● Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”.</li> <li>● Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.</li> <li>● Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.</li> <li>● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>● Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>● Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul> <p><b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Possedere i contenuti fondamentali delle scienze umane (in particolare psicologia e pedagogia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo.</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI METODOLOGICI E DELLA DISCIPLINA <sup>2</sup>
IMPARARE AD IMPARARE	Saper organizzare un discorso. Saper fare ricorso a strumenti tecnici e culturali nel reperimento di informazioni. Pianificare e organizzare spazi e tempi di lavoro.
PROGETTARE	Saper lavorare in modo coordinato nei gruppi. Saper assumersi responsabilità di lavoro. Individuare problemi e ipotesi di soluzioni. Operare con creatività..
COMUNICARE	Saper ascoltare per comprendere. Saper esporre in maniera giustificata e coerente il proprio pensiero sapendo cogliere il punto di vista altrui. Saper interagire utilizzando strategie comunicative.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Saper collaborare rispettando regole e consegne. Saper promuovere la collaborazione e il lavoro comune. Essere in grado di condividere il proprio sapere.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Saper collocare nel tempo e nello spazio in senso diacronico e sincronico fatti, eventi e civiltà. Saper individuare e leggere le interazioni uomo-ambiente (sociale e culturale). Saper riconoscere le principali linee di pensiero proprie della cultura e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà e della società.
RISOLVERE PROBLEMI	Saper ricerca informazioni adeguate al tipo di problema. Saper selezionare le informazioni al fine di elaborare risposte creative. Saper produrre e riprodurre procedure di risoluzione.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Cogliere la multidisciplinarietà del sapere e della cultura. Saper cogliere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sulle relazioni umane e sociali. Saper stabilire relazioni tra diversi fattori di un fenomeno secondo connessioni logiche, classificazioni e antinomie.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Saper usare le informazioni traducendole nella pratica sociale e culturale. Saper selezionare e gerarchizzare le idee e le informazioni secondo successioni logico temporali. Saper rielaborare le informazioni.

## 2. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE <i>(cfr Indicazioni nazionali)</i>	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Sapere esporre contenuti psicologici-pedagogici utilizzando le specificità linguistiche della disciplina	Saper distinguere i diversi paradigmi epistemologici sottostanti ai temi principali della psicologia generale sottolineando il rapporto specifico tra ricerca, teoria e prassi	Conoscere la differenza tra l'aspetto soggettivo e quello oggettivo nello studio delle scienze umane.
2	Saper abbozzare una argomentazione attorno a tematiche psicologiche, pedagogiche e sociali in un confronto dialogico, dando attenzione alle fonti.	Riconoscere ed individuare le fonti e le informazioni essenziali cercando di ordinarle in un discorso coerente secondo connessioni argomentative e successioni logiche.	Comprendere la specificità della psicologia in rapporto alle altre discipline (in particolare la filosofia e la medicina), distinguendola dalla psicologia del senso comune e identificandone le origini, i metodi e gli ambiti di composizione.
3	Saper individuare collegamenti e relazioni tra i concetti psicologici e pedagogici e la realtà e i contesti sociali e culturali per leggerne / interpretarne i fenomeni.	Utilizzare in modo appropriato il linguaggio psicologico-pedagogico. Scegliere un lessico appropriato. Costruire un discorso inerente alle tematiche.	Conoscere gli aspetti principali del funzionamento psichico, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni innate, biologiche, evolutive e sociali.
4		Collegare concetti e operare riferimenti secondo connessioni logiche e ricadute etiche e sociali nel contesto attuale.	Rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è dispiegata l'educazione.

## 2a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (soglia di sufficienza)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Saper esporre contenuti psicologici-pedagogici utilizzando le specificità linguistiche della disciplina	Saper distinguere i diversi paradigmi epistemologici sottostanti ai temi principali della psicologia generale sottolineando il rapporto specifico tra ricerca, teoria e prassi	Conoscere la differenza tra l'aspetto soggettivo e quello oggettivo nello studio delle scienze umane.
2	Saper impostare una abbozzo argomentazione attorno a tematiche psicologiche, pedagogiche e sociali in un confronto dialogico, dando attenzione alle fonti.	Riconoscere ed individuare le fonti e le informazioni essenziali ordinandole storicamente e/o tematicamente in un discorso coerente secondo connessioni argomentative e successioni logiche.	Comprendere la specificità della psicologia in rapporto alle altre discipline (in particolare la filosofia e la medicina), distinguendola dalla psicologia del senso comune e identificandone le origini, i metodi e gli ambiti di composizione.
3		Utilizzare in modo appropriato il linguaggio psicologico-pedagogico. Scegliere un lessico appropriato. Costruire un discorso inerente alle tematiche.	Conoscere gli aspetti principali del funzionamento psichico, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni innate, biologiche, evolutive e sociali.
4			Rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è dispiegata l'educazione.

### 3. Obiettivi specifici di apprendimento

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSE	PERIODO
1	<b>Panorama delle scienze umane</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le origini delle scienze umane e i suoi differenti “oggetti” di studio (psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, sociologia, antropologia).</li> <li>2. Oggetto e metodo di studio: tra metodologia teorica e pratica. Quando l’oggetto di studio è il Soggetto. Introduzione alla dialettica Soggetto-Altro.</li> <li>3. Le scienze umane a confronto con le scienze naturali: limiti e differenze.</li> </ol>	Storia, Filosofia	I	PENTAMESTRE
2	<b>La psicologia. Origini, sviluppi e principali orientamenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le origini filosofiche.</li> <li>2. Il contributo della fisiologia.</li> </ol> Psicologia come scienza e suoi principali indirizzi.	Filosofia	I	PENTAMESTRE
3	<b>COME FUNZIONA LA MENTE? Cenni di psicologia generale. Affondo sul Metodo di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La percezione</li> <li>2. La memoria e l’attenzione.</li> <li>3. Apprendimento</li> <li>4. Confronto tra modelli (cognitivista, comportamentista, costruttivista) sull’apprendimento</li> </ol> <b>Metodo di Studio</b>	Biologia e neuroscienze	I	PENTAMESTRE
4	<b>CHI SONO IO? Pensiero</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I concetti e I ragionamenti</li> <li>2. Intelligenza</li> </ol>			PENTAMESTRE
4	<b>La sfera emotiva umana</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. I bisogni umani: guida all’utilizzo.</li> <li>4. L’importanza della motivazione e le sue tipologie.</li> <li>5. Le emozioni e l’espressività.</li> </ol>	Letteratura, cinema	I	TRIMESTRE

5	<b>La personalità Introduzione all'intrapsichico come campo di forze tra conscio e inconscio</b>	Le prime teorie sulla personalità. 1. Introduzione all'intrapsichico o come campo di forze tra conscio e inconscio. 2. La scoperta dell'inconscio e il modello freudiano. 3. Le teorie post-freudiane: Adler e Jung. 4. Lo sviluppo della personalità: un processo senza fine.	Storia, filosofia	I	TRIMESTRE
6	<b>Il linguaggio e la comunicazione</b>	1. I linguaggi e la specificità dell'essere umano. 2. Strutture e componenti del linguaggio verbale. 3. Sviluppo e disturbi del linguaggio. 4. Le funzioni della comunicazione. Comunicazione come relazione e come azione.	Biologia e neuroscienze	I	TRIMESTRE
7	<b>SIAMO SOGGETTI IN RELAZIONE Cognizione e influenza sociale</b>	1. Come percepiamo gli altri. 2. Il ragionamento sociale e le nostre inconsapevoli inclinazioni. 3. Attribuzioni o giustificazioni: "due pesi e due misure". 4. L'influenza sociale attiva e passiva. 5. La psicologia sociale: strumenti tecniche e metodologie: introduzione alla metodologia della ricerca. - L'influenza sociale -	Letteratura	II	TRIMESTRE
8	<b>APPROCCIARSI ALLA REALTA': imparare ad argomentare</b>	La ricerca delle fonti e la comprensione del pensiero dell'autore come elementi preliminari all'esposizione di un'opinione soggettiva	Letteratura	II	TRIMESTRE/ PEN- TAMESTRE



10	<b>LA RELAZIONE DIVENTA STRUMENTO: INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Uno sguardo alla relazionalità psichica: la struttura relazionale, la dialettica Soggetto-Altro.</li> <li>2. Che cosa significa educare</li> <li>3. Perché educare</li> <li>4. Relazione insegnante allievo</li> <li>5. Riflessione sull'educazione</li> </ol>		II	PENTAMESTRE
11	<b>L'educazione nell'antichità</b>	<p>L'educazione nella grecia antica del IV secolo: Platone e Aristotele.</p> <p>I sofisti e Socrate: educare attraverso il dialogo.</p> <p>L'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore.</p>	Storia, filosofia	II	PENTAMESTRE
12	<b>L'educazione e il Cristianesimo</b>	Gli albori della Cristianità: Sant'Agostino	Religione	II	TRIMESTRE
13	<b>Il modello educativo di Don Bosco. Il mondo salesiano</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vita di Don Bosco.</li> <li>2. Il sistema preventivo nell'educazione dei giovani.</li> <li>3. Alla scuola di Don Bosco: un modello di relazione educativa.</li> </ol>	Religione	II	TRIMESTRE
14	<b>Cenni alla pedagogia moderna</b>	<p>Pedagogia moderna</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modello educativo delle sorelle Agazzi</li> <li>2. Modello educativo montessoriano</li> </ol>	Storia	II	TRIMESTRE
15	<b>Cenni sulla filosofia presocratica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Talete</li> <li>2. Anassimandro</li> <li>4. Anassimene</li> </ol>	Filosofia	II	TRIMESTRE

**3a. Interazione con altre attività didattiche: uscite didattiche, convegni, proposte extracurricolari,...**

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>PERIODO</b>
1	<b>UDA BUONI CRISTIANI E ONESTI CITTADINI</b>	<b>- CONVIVENZA CIVILE: PREGIUDIZI E STEREOTIPI</b>		IILSU	OTTOBRE
2	<b>UDA BUONI CRISTIANI E ONESTI CITTADINI</b>	<b>- CONVIVENZA CIVILE: PSICOLOGIA DEI GRUPPI (KURT LEWIN)</b>		IILSU	NOVEMBRE

## 4. Mediazione didattica

### a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
Contributi audiovisivi	X
Altro	

### b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio	X
Biblioteca	
Palestra	
LIM	X
Strumenti informatici	X
DVD	
Altro	

## 5. Valutazione

### a. Tipologia e numero delle prove di verifica

TIPOLOGIA	SCRITTO / ORALE	N. MINIMO (PENTAMESTR E)	N. MINIMO (TRIMESTRE )	N. MINIMO TOTALE ANNUALE
Prova formativa	Orale	0	0	0
	Scritto	4	4	8
Prova sommativa	Orale	1	1	4
	Scritto	2	2	4
TOTALE		4	14	16

### b. Griglie di valutazione

Indicatori (oggetto della valutazione) <sup>3</sup>	Descrittori (scala di livelli) <sup>4</sup>	Voto in decimi
<b>CONTENUTO</b>	L'alunno consegna una prova priva dei contenuti essenziali o con contenuti nessuna pertinenza o è colto in chiaro tentativo di copiatura.	<b>2</b>
	Presenta gravi lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.	<b>3</b>
	Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.	<b>4</b>
	Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale.	<b>5</b>
	Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.	<b>6</b>
	Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato.	<b>7</b>
	Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne. Dimostra un tentativo di capacità di elaborazione personale.	<b>8</b>
	Conosce i contenuti in modo completo e organico. Dimostra una certa capacità di elaborazione personale.	<b>9</b>
<b>ESPOSIZIONE</b>	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali. Dimostra una consolidata capacità di elaborazione personale	<b>10</b>
	L'esposizione risulta inutilizzabile, perchè i contenuti assenti o avulsi dai contenuti richiesti o non pertinenti o copiati quindi esposti con parole non proprie.	<b>2</b>
	Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse	<b>3</b>

<sup>3</sup> Esempio di **indicatori** per una prova orale di italiano: (1) Esposizione, (2) Conoscenze...

<sup>4</sup> Esempio di **descrittori** per una prova orale di italiano: (1) appropriata/sicura, chiara/corretta..., frammentaria; (2) complete/esaurienti, buone,..., approssimative, limitate.

	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.</p>	<b>4</b>
	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici</p>	<b>5</b>
	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p>	<b>6</b>
	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p>	<b>7</b>
	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed eventualmente operando gli opportuni collegamenti disciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p>	<b>8</b>
	<p>Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera eventualmente collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p>	<b>9</b>
	<p>Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p>	<b>10</b>
<b>ELABORAZIONE</b>	<p>La rielaborazione risulta inutilabile.</p>	<b>2</b>
	<p>Non dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); manca qualunque tipo di argomentazione.</p>	<b>3</b>
	<p>Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.</p>	<b>4</b>
	<p>Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che</p>	<b>5</b>

	determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.	
	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.	<b>6</b>
	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.	<b>7</b>
	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.	<b>8</b>
	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.	<b>9</b>
	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e originale.	<b>10</b>

<b>PROVA ORALE</b>		
<b>Indicatori (oggetto della valutazione)</b>	<b>Descrittori (scala di livelli)</b>	<b>Voto in decimi</b>
<b>CONTENUTO</b>	L'alunno consegna una prova priva dei contenuti essenziali o con contenuti nessuna pertinenza o è colto in chiaro tentativo di copiatura.	<b>2</b>
	Presenta gravi lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.	<b>3</b>
	Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.	<b>4</b>
	Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale.	<b>5</b>
	Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.	<b>6</b>
	Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato.	<b>7</b>
	Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne. Dimostra un tentativo di capacità di elaborazione personale.	<b>8</b>
	Conosce i contenuti in modo completo e organico. Dimostra una certa capacità di elaborazione personale.	<b>9</b>
	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.	

	Dimostra una consolidata capacità di elaborazione personale	<b>10</b>
<b>ESPOSIZIONE</b>	L'esposizione risulta invalutabile, perchè i contenuti assenti o avulsi dai contenuti richiesti o non pertinenti o copiati quindi esposti con parole non proprie.	<b>2</b>
	Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse	<b>3</b>
	Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.	<b>4</b>
	Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici	<b>5</b>
	Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.	<b>6</b>
	Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.	<b>7</b>
	Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed eventualmente operando gli opportuni collegamenti disciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.	<b>8</b>
	Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera eventualmente collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.	<b>9</b>
Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.	<b>10</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>	La rielaborazione risulta invalutabile.	<b>2</b>
	Non dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle	

	conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); manca qualunque tipo di argomentazione.	<b>3</b>
	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.	<b>4</b>
	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.	<b>5</b>
	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.	<b>6</b>
	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.	<b>7</b>
	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.	<b>8</b>
	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.	<b>9</b>
	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.	<b>10</b>

**c. Griglia di valutazione degli obiettivi educativi – non cognitivi.**

<b>CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO</b>	<b>CAPACITÀ DI UTILIZZARE RISORSE PERSONALI</b>	
<i>Partecipazione, interventi, collaborazione con compagni e insegnanti, socializzazione, attenzione</i>	<i>Ordine, diligenza, impegno, appunti, compiti a casa, miglioramenti</i>	<i>Indicatore di applicazione</i>
Presenza di disturbo	Impegno scarso, indifferente di fronte ai risultati negativi	E
Presenza passiva	Impegno discontinuo, minimi miglioramenti	D
Partecipa solo se sollecitato	Impegno adeguato e miglioramenti accettabili	C



Partecipa autonomamente	Impegno costante, buone capacità di recupero	B
Partecipazione attiva e propositiva	Impegno lodevole, notevoli capacità di recupero. Non necessita di recupero	A

Si rimanda al PTOF la griglia di valutazione degli obiettivi educativi per la Didattica a Distanza.

## 6. Recupero e valorizzazione eccellenze

### a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze	X
Percorsi graduati per il recupero delle abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Altro	

### b. Modalità di recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione semplificata delle conoscenze	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X

### c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	Tipologia della prova	Durata della prova
<b>Prova scritta</b>	Scritto e/o Orale	30/60 minuti
<b>Prova orale</b>	Scritto e/o Orale	30/60 minuti

### d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Attività in classe per gruppi di livello	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X
Coordinamento di gruppi	
Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)	X

DATA

FIRMA DEI DOCENTI